



# ESPERIENZE SUL COLORE.

## Un esempio di attività curricolare in una sezione di Scuola dell'Infanzia

Percorso realizzato con un gruppo di bambini della sezione dei  
BLU della Scuola dell'Infanzia Colibrì,  
Istituto Comprensivo Borgo San Pietro di Moncalieri, negli anni  
scolastici 2020/2021 e 2021/2022

Insegnante: ***Manuela Quercioli***





*«Aiutiamoli a fare da soli»*

*Maria Montessori*



# PREMESSA

"L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà...I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'atelier della scuola...aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico".

Il precedente brano, estratto dalle Indicazioni Nazionali, esplicita chiaramente come nella fase della scuola dell'Infanzia è importante che i bambini facciano esperienza con i linguaggi non verbali coinvolgendo più ambiti, da quello cognitivo a quello sensoriale – percettivo, da quello motorio a quello visivo etc., in maniera graduale e costante.

Il percorso descritto nelle slide che seguono è un esempio di come le attività grafico pittoriche, grazie al loro aspetto espressivo, permettano ai bambini di compiere molteplici esperienze dove il loro "fare" rimane il protagonista assoluto e ne rende visibili i progressi.

Il percorso, sviluppato nel corso di due anni scolastici, è un esempio di *esperienza curricolare*, costruito passo dopo passo seguendo le esigenze e i progressi dei bambini. Partendo da esperienze esclusivamente manipolative proposte a tre anni sui colori primari, si passa alla scoperta dei colori secondari e alla realizzazione di elaborati sulle sfumature di colori dove ciascun bambino costruisce gradualmente le proprie abilità ed è accompagnato alla ricerca di uno stile individuale creativo.



Tutte le attività del percorso, sia a tre che a quattro anni, si legano imprescindibilmente ai seguenti aspetti:

- rispettare la gradualità;
  - strutturare ambienti di laboratorio che si configurino come "luogo di apprendimento" (didattica laboratoriale);
  - sostenere il piacere "del fare" e "dell'agire";
  - valorizzare gli stili espressivi personali per il superamento degli stereotipi;
  - promuovere attività di gruppo e individuali per permettere scambi e confronti fra i bambini.
- 

# IL PERCORSO A TRE ANNI

## SINTESI DEL PERCORSO

Il percorso pensato e strutturato per un gruppo di bambini di 3 anni verterà sulla scoperta e conoscenza dei tre colori primari: rosso magenta, giallo primario e blu cyan. Il lavoro si svolgerà attraverso fasi definite in base a criteri di gradualità, verranno proposte attività manipolative e di "pasticciamento", di gruppo e individuali, tutte di carattere informale, svincolate dalla rappresentazione di soggetti reali e identificabili.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Favorire l'acquisizione di un linguaggio corretto e sempre più specifico in rapporto all'età;
- sviluppare le singole capacità relazionali imparando a collaborare ed interagire con il gruppo dei pari;
- attivare la curiosità e l'interesse;
- promuovere la conoscenza e il consolidamento dei tre colori primari.

# LA PRESENTAZIONE DEI COLORI E IL "PASTICCIAMENTO"

- I tre colori primari vengono presentati uno alla volta con l'ausilio di un personaggio fantastico (in questo caso dei burattini) costruiti proprio con i flaconi delle tempere.
- I bambini sono lasciati liberi di pasticciare con il colore a tempera, quando vorranno, potranno stenderlo su un grande cartellone messo a loro disposizione.
- Prima che l'attività si concluda viene chiesto a ciascun bambino di lasciare le proprie impronte anche in un foglio individuale.







Per ogni colore sono state proposte attività di "pasticciamento" con diversi materiali (farine, schiuma da barba etc.) e stesura del colore con strumenti non convenzionali (forchette, cucchiari, bastoncini, biglie etc.)



# LE ATTIVITÀ MOTORIE

Per ogni colore sono state proposte una serie di attività motorie, attraverso le quali, oltre a far interiorizzare meglio la conoscenza dei singoli colori, è stato possibile lavorare sulla seriazione, sulla localizzazione spaziale e sui concetti topologici grande/piccolo, sopra/sotto.

Abbiamo chiesto di portare per ogni bambino una maglietta gialla, una rossa e una blu e, soltanto dopo che i bambini avevano sperimentato direttamente i singoli colori, sono stati presentati i giochi motori.

Queste attività fanno emergere un aspetto fondamentale della Scuola dell'Infanzia: la sua *interdisciplinarietà*. La possibilità di poter utilizzare linguaggi molteplici in maniera simultanea permette di individuare meglio le difficoltà dei singoli bambini e quindi di poter modificare il nostro operato per la piena valorizzazione e l'inclusione di tutti.





Solo alla fine dell'anno sono state proposte attività con strumenti convenzionali: pennellesse e rulli. Anche per queste esperienze i bambini hanno fatto cartelloni collettivi ed elaborati individuali.



## I CARTELLONI COLLETTIVI



## IL CARTELLONE MULTIMATERICO

Una mattina i bambini hanno trovato un grande tavolo pieno di oggetti di recupero di tutti i tipi e di tutti i colori: stoffe, carte di vario genere, fili di lana, piatti di plastica etc.. Dopo un primo momento libero di scoperta degli oggetti, è stato poi chiesto ai bambini di raccogliere solo oggetti rossi, gialli e blu. Con il materiale preso è stato costruito un grande cartellone multimaterico; dopo questa esperienza collettiva sono state proposte attività individuali di seriazione.



## IL CATALOGO DEI COLORI

A fine anno, i prodotti realizzati sono stati raccolti e rilegati in un grande libro fatto con il cartoncino nero, per permettere anche ai genitori di seguire le esperienze proposte a scuola e i progressi di ciascun bambino.



Alcuni esempi di lavori individuali raccolti nel catalogo



# IL PERCORSO A QUATTRO ANNI: LA SCOPERTA DEI COLORI SECONDARI

## SINTESI DEL PERCORSO

Nel secondo anno il percorso sul colore affronta la fase del gesto "più intenzionale", dove al posto delle esperienze di manipolazione si passa all'utilizzo di materiali strutturati (pennelli di varia misura, pennarelli a punta grossa e fine, matite etc.). Attraverso il mescolamento dei colori primari c'è la scoperta dei secondari con i quali vengono proposte ai bambini esperienze di gruppo e individuali sempre più specifiche, ricche di passaggi ed esplicative delle singole creatività.

Gradualmente il livello di autonomia dei bambini nel gestire materiali e strumenti aumenta: ad ogni elaborato viene chiesto loro di prepararsi autonomamente il colore secondario. Qui emerge il ruolo dell'insegnante che deve essere attenta nella preparazione dei materiali: i bambini devono sempre avere a disposizione bicchierini, pennelli, cucchiaini per poter procedere con il mescolamento. La predisposizione di un ambiente organizzato e funzionale facilita lo svolgimento dell'attività, evita che i bambini si distraggano e rafforza le loro competenze.

Importante continuare, dopo ogni attività, con la verbalizzazione scritta dell'esperienza: ciò permetterà di osservare e valutare i progressi linguistici compiuti dai bambini.

Nella fase finale del percorso si affrontano le sfumature dei colori secondari.

Realizzazione, alla fine del percorso, di un catalogo in cui vengono raccolti i lavori individuali: tale strumento permetterà anche ai genitori di visionare il lavoro e i progressi compiuti dai bambini.

## OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO:

- favorire l'acquisizione di un linguaggio corretto sempre più specifico in rapporto all'età e alle esperienze proposte;
- sviluppare le singole capacità relazionali imparando a collaborare ed interagire adeguatamente con il gruppo dei pari;
- sviluppare e favorire un utilizzo sempre più consapevole e autonomo degli strumenti (pennelli di varia misura, pennarelli, tempere, matite etc.);
- attivare la curiosità e l'interesse;
- promuovere la conoscenza dei colori secondari e delle sfumature di colore.

# IL GIOCO DELLA BUSTINA TRASPARENTE

Come per i colori primari, anche per i secondari si procede presentandone uno alla volta, in questo caso però cambia la metodologia: non si utilizzano più i personaggi fantastici ma le bustine trasparenti.

I bambini hanno a disposizione una bustina trasparente dove l'insegnante chiede di mettere due cucchiaini di colore, distanziati l'uno dall'altro. Una volta chiusa la bustina i bambini iniziano a mescolare con le mani i due colori e, pian piano, appare il colore secondario.



L'attività successiva è stata simile:

I bambini ricalcano sulla parte sinistra del foglio due cerchi che poi dipingono con i colori primari scelti, in questo caso il giallo e il rosso magenta. Al centro del foglio mettono un cucchiaino di ciascun colore e, mescolando, ottengono il colore secondario.

Il primo colore sperimentato è stato l'arancione.

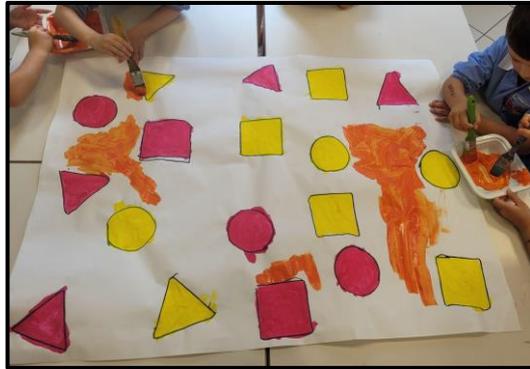


# ATTIVITÀ DI GRUPPO

È stata proposta a questo punto un'attività di gruppo.

Il lavoro si è svolto in due fasi: nella prima ogni bambino ha scelto una forma di legno e l'ha ricalcata più volte su un grande cartellone con un pennarello nero a punta grossa. Le forme sono state poi colorate con i due colori primari giallo e rosso magenta.

Nella seconda fase i bambini hanno fatto l'arancione e lo hanno steso con i pennelli come sfondo.



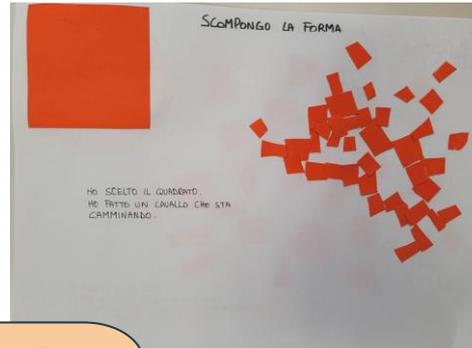
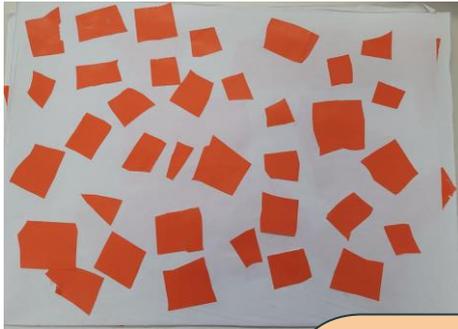
# ATTIVITÀ INDIVIDUALE

La stessa attività fatta in gruppo è stata riproposta individualmente: anche in questo caso i bambini dovevano scegliere una forma ma di dimensioni diverse. Le forme grandi venivano ricalcate con il pennarello nero a punta grossa sulla sinistra del foglio, quelle piccole nel centro e poi colorate con i due colori primari rosso magenta e giallo.

Una volta asciugato il colore ciascun bambino doveva fare, in un vasetto, il colore arancione, da utilizzare per riempire lo sfondo



# ALTRE ATTIVITÀ INDIVIDUALI CON IL COLORE ARANCIONE



**COLLAGE**



**PITTURA DAL VIVO**



## MAGGIORE AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ

In questa attività i bambini hanno iniziato ricalcando la forma di due cerchi che hanno poi colorato con la tempera blu cyan e rosso magenta. Hanno tracciato due linee con i due colori primari fino al centro del foglio, lì hanno messo un cucchiaino di colore blu ed uno di colore rosso, hanno mescolato ed hanno ottenuto il viola. Successivamente hanno raccontato lo svolgimento dell'attività all'insegnante.



*HO FATTO DEI CERCHI E LI HO COLORATI UNO DI ROSSO E UNO DI BLU. POI HO FATTO DELLE RIGHE CON IL ROSSO E IL BLU E POI HO MISCHIATO BLU E ROSSO ED È USCITO VIOLA.*

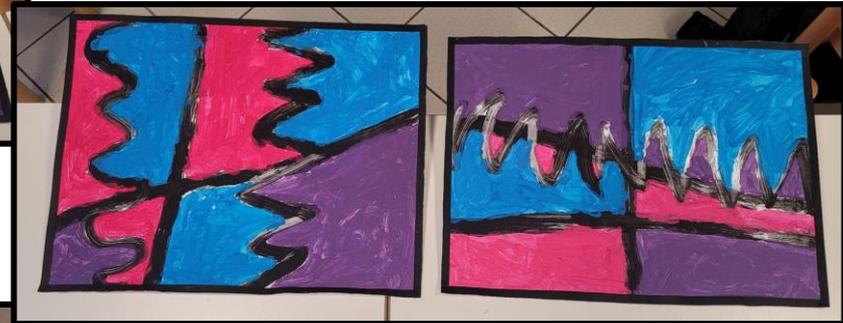
*IO HO MESSO IL ROSSO E IL BLU SUL FOGLIO, LI HO MESCOLATI ED È DIVENTATO VIOLA*



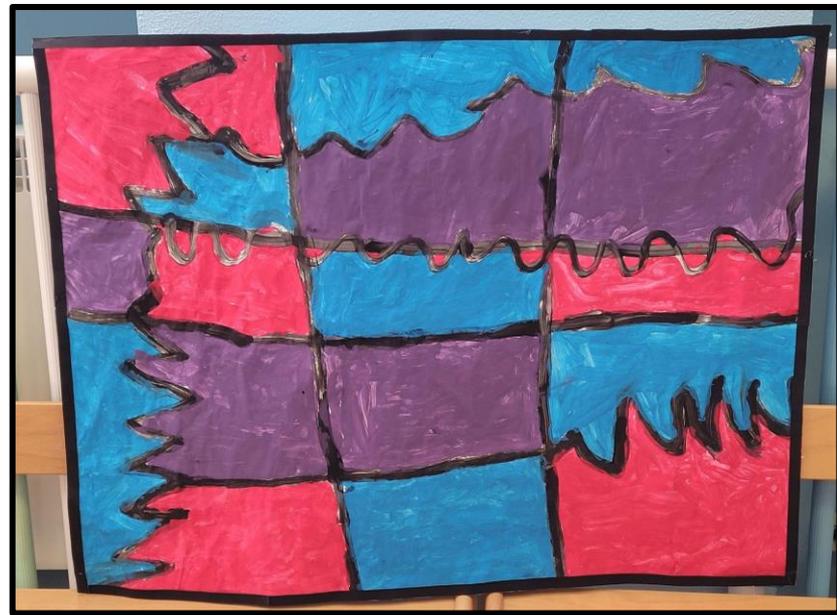
In questa attività i bambini dovevano tracciare, con la tempera nera e un pennello di dimensione 10, alcune linee (o strade come dicono loro!) dritte, curve ed a zig-zag. Successivamente, una volta che il colore si era asciugato, dovevano riempire i vari spazi chiusi utilizzando il rosso magenta, il blu cyan e il viola.



## LA RACCOLTA DEGLI ELABORATI INDIVIDUALI



## IL CARTELLONE COLLETTIVO



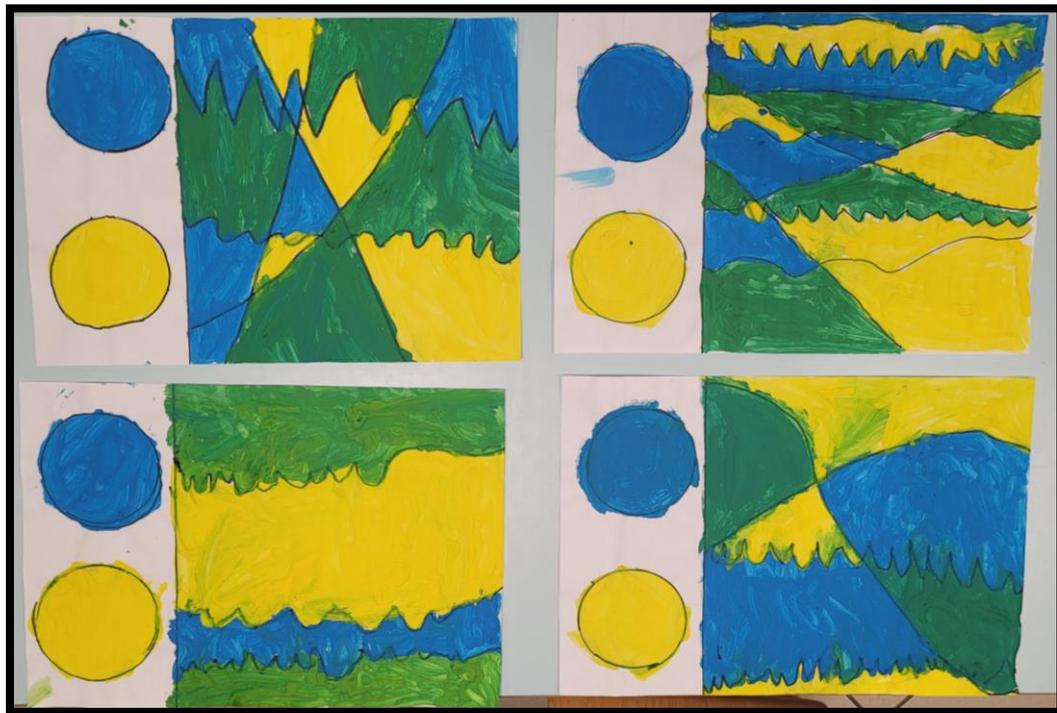
# LE ESPERIENZE CON IL COLORE VERDE



In questo primo lavoro la richiesta è stata di ricalcare due cerchi nella parte sinistra del foglio utilizzando un pennarello nero a punta grossa. Successivamente, sempre con il pennarello, dovevano tracciare delle righe ondulate in modo da creare degli spazi. A questo punto si passava a dipingere con le tempere i due cerchi con i colori saturi blu e giallo e gli spazi ottenuti con l'aggiunta del verde che ciascuno si era fatto all'interno di un bicchierino.



## GLI ELABORATI FINALI



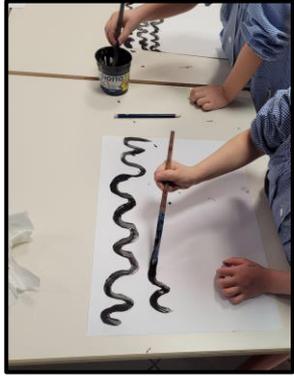
## IL CARTELLONE COLLETTIVO CON LE LINEE ONDULATE

Partendo dalle esperienze fatte in palestra sulle linee drette e ondulate, è stato proposto di realizzare un grande cartellone collettivo dove ciascun bambino ha realizzato una linea e colorato uno degli spazi ottenuti, utilizzando le tempere.

Questo lavoro è stato poi eseguito a livello individuale.



## GLI ELABORATI INDIVIDUALI



# LE SFUMATURE CON I COLORI SECONDARI

L'esperienza della bustina trasparente non aveva fatto notare molto ai bambini l'aspetto delle sfumature dei colori; al termine delle varie attività è stato così proposto un lavoro per far emergere e rafforzare proprio questo aspetto.

Sono state ritagliate strisce di carta da pacchi bianca sulle quali i bambini hanno tracciato delle righe con la tempera nera e un pennello di dimensione 12.

Una volta asciugate le righe e scelta la prima coppia di colori con cui lavorare (giallo – rosso magenta, blu cyan – giallo, rosso magenta – blu cyan) i bambini hanno colorato la prima con un colore sapido a scelta, a questo punto hanno aggiunto, nello stesso bicchiere, un cucchiaino del secondo colore e con la tinta ottenuta hanno dipinto la seconda riga. Procedendo così fino a quando sono state colorate tutte le righe, si è ottenuta una scala di sfumature.





Ho fatto delle righe nere, poi si era asciugato e poi l'ho dipinto. Ho iniziato con il giallo poi è venuto verde con giallo e blu, ho fatto un altro verde, ho messo solo il blu. Sono venuti tanti verdi diversi.

Ho colorato tutte le linee bianche, ho cominciato con il blu, ho aggiunto un pochino di giallo ed è diventato verde, sono venuti tanti verdi diversi.





Ho cominciato con il giallo, ho colorato una striscia poi ho mescolato con il blu, un poco, è venuto verde; ho messo ancora blu ed è venuto un verde diverso.



Ho fatto le righe di nero, poi le ho colorate. Ho cominciato con il blu, poi verde perché ho mescolato il blu con il giallo. Ogni volta ho aggiunto un cucchiaino di giallo ed è venuto verde, uno un po' scuro e due chiari chiari.



**GLI ELABORATI  
FINALI**

